

LATERZA CONTESTATO IL MANCATO IMPIEGO DELLA SPAZZATRICE MECCANICA NELLE STRADE

Raccolta dei rifiuti scatta un'altra penalità per le ditte dell'appalto

FRANCESCO ROMANO

● **LATERZA.** Ancora una penalità contrattuale per il Raggruppamento temporaneo di imprese Ciclat-Monteco-Menotti, aggiudicatario del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto rifiuti nell'Aro 2, Ambito di raccolta ottimale della provincia di Taranto, che con Laterza comprende anche i comuni di Martina Franca (capofila), Crispiano, Mottola, Palagianello e Statte, subentrato nell'estate 2017 alla rinunciataria Ecologica pugliese Newco srl, nella gestione del servizio di igiene ambientale in territorio comunale.

Per il mancato impiego della spazzatrice meccanica a supporto dello spazzamento manuale delle strade urbane nel periodo compreso fra il 27 luglio e l'8 settembre scorsi (35 giorni in totale, escluse le domeniche, giorni in cui il servizio non è previsto per contratto), a ca-

rico del gruppo di imprese concessionario è stata infatti applicata una penale di 17mila500 euro (500 euro per ogni giornata «saltata»). Il tutto, si legge nelle motivazioni del provvedimento, in considerazione anche del «particolare afflusso turistico» registrato nel periodo interessato dalla sanzione, e del «conseguente detrimento» recato dal disservizio «all'immagine del luogo». Ormai consolidate le modalità di pagamento: in caso di mancato assolvimento entro dieci giorni dalla notifica del provvedimento da parte degli uffici comunali, la somma addebitata «sarà decurtata dalla prossima fattura, con decorrenza del canone di settembre 2018». L'ultima penalità, in ordine di tempo, risaliva all'8 settembre scorso: per i disservizi che l'11 e il 12 agosto scorsi avevano portato a una situazione di degrado nell'area della Fontana cinquecentesca di via Concerie, il responsabile del

settore Ambiente del Comune aveva formalmente applicato a carico del gestore del servizio di Igiene ambientale cittadino una penalità complessiva di 3mila euro.

Intanto, tutto il sistema-spazzamento comunale sta per dotarsi di altre forniture meccaniche: è in fase di espletamento l'avviso pubblico - finanziato per 400mila euro circa da Ager Puglia, i termini per presentare domanda scadono il 12 ottobre - bandito per potenziare e migliorare, insieme al funzionamento dell'isola ecologica di contrada Madonna delle Grazie, anche il servizio di pulizia delle strade urbane. In arrivo: una mini-spazzatrice stradale da 2 metri cubi, utile soprattutto per intervenire «meccanicamente» nei vicoli del centro storico e nelle zone più strette e anguste dell'abitato, un autocarro scarrabile, 5 press-containers a pala e 7 container scarrabili.



LATERZA
Scatta una penalità a carico del gruppo di imprese che si occupa del servizio di igiene urbana per il mancato impiego della spazzatrice meccanica

TORRE OVO LA BATTAGLIA DI CIVILTÀ DI GIANLUCA PARODI

Ripulisce la spiaggia e diventa un esempio

● **TORRE OVO.** «Pensiamo sempre che uno solo non faccia la differenza, ma se nessuno fa niente, le cose non cambieranno mai». Gianluca Parodi è originario della Puglia, ma, per lavoro, vive da numerosi anni nei pressi di Roma. Il legame con la sua terra è ancora forte e, quando in estate ritorna per trascorrervi le vacanze, è sempre in prima fila per ripulire gli splendidi angoli della marina di Torre Ovo. «Ogni mattina, a bordo della mia bicicletta, insieme a mia moglie raggiungevamo le dune e, post bagno nelle splendide acque, quasi a ripagare la natura, ci si asciugava raccogliendo di tutto: cicche di sigarette, fazzoletti, plastiche e micro plastiche, bottiglie di vetro etc» racconta Gianluca Parodi, uno dei personaggi che hanno caratterizzato l'estate 2018. «Ho iniziato ripulendo la spiaggia dove sono cresciuto che, a prima vista magari poteva apparire "accettabile" a detta di tutti, perché ormai quasi non ci si fa caso. Ma nel percorrerla si può notare un po' di tutto: fazzoletti, bottigliette d'acqua, vetri rotti, mozziconi di sigarette, micro plastiche provenienti dal mare, reti da pesca o cose più impensabili come bigodini, spazzolini da denti, pile, fiocine e altro ancora. Bisogna rimbocarsi le maniche e pulire: dove non arriva il buon senso civico, dobbiamo fare qualcosa noi; dove non arriva la pulizia del trattore del Comune dobbiamo farlo noi. Con un po' di coraggio e pas-

sione capisco che bisogna mettere insieme il primo mattone, appunto l'esempio. Armato di busta e guanti inizio a raccogliere nelle dune, insieme a mia moglie Enrica, tutto ciò che è antropico. Così riempio 3 buste nere in soli 3 giorni. Giorno dopo giorno aumenta la collaborazione "da ombrellone a ombrellone" e così la continua innovazione ci ha por-



TORRE OVO Gianluca Parodi

tato a raccogliere i mozziconi delle sigarette e le micro plastiche dapprima nelle bottiglie da 1,5 litri, poi nelle damigiane da 5 litri, lasciate in bella mostra sulla battigia. L'obiettivo quotidiano della mia campagna è quello di sensibilizzare tutti, perché con i nostri comportamenti e le nostre scelte dobbiamo invertire la rotta. Non si deve essere indifferenti ai comportamenti sbagliati di altre persone, serve uno sforzo collettivo e sono convinto che nei prossimi anni la situazione migliorerà».

[Nando Perrone]

MOTTOLA DOMANI SI CHIUDE LA CAMPAGNA CON L'ESPOSIZIONE DI UNA MOSTRA FOTOGRAFICA ITINERANTE

Malati di Alzheimer volontari in azione

Sensibilizzazione con «Avamposto.Educativo»

FRANCESCO FRANCAVILLA

● **MOTTOLA.** Mercoledì scorso, 26 settembre, l'associazione «Avamposto.Educativo» di Mottola ha coinvolto i cittadini locali a partecipare alla settimana dedicata all'approfondimento dell'Alzheimer, dell'invecchiamento mentale e le sue ricadute nella quotidianità sociale e familiare della popolazione mottoliese a rischio.

Mercoledì, presso l'ospedale «Umberto I», in via Silvio Pellico, è stata proposta una giornata di screening gratuito alla quale la cittadinanza ha risposto con una massiccia partecipazione.

«Segno - ha precisato Gabriella Pansini, presidente dell'associazione - che negli anni l'impegno di «Avamposto.Educativo» ha consolidato un efficace cultura della salute, rivolgendo una particolare attenzione alla qualità di vita di chi si trova in condizioni di fragilità».

Il tema dell'Alzheimer da tempo è al centro dell'attenzione a livelli mondiale a causa del progressivo invecchiamento delle popolazioni. Secondo gli esperti e studiosi il fenomeno è destinato a crescere. Purtroppo non esistono ancora farmaci in grado di far regredire la malattia.

Si sta tentando di limitare e contenere i sintomi e l'aggravarsi, cercando di predire la malattia per rallentare il processo nelle fasi precoci e in attesa dei risultati avanzati della ricerca farmacologica.

La settimana di sensibilizzazione promossa dall'associazione «Avamposto.Educativo» di Mottola si concluderà domani 2 ottobre, con l'esposizione di una mostra fotografica itinerante, promossa dall'associazione «Alzheimer Italia» e favorita da «Alzheimer Bari», allestita per l'intera giornata lungo la scalinata di via Barozzi, meglio conosciuta come «scalinata del tintore», in pieno borgo cit-

tadino.

L'associazione, inoltre, a fine evento, prenderà in carico alcuni bisogni emergenti sull'argomento, attraverso l'avvio di un progetto che interesserà la realtà locale.

«L'associazione - ha commentato Gabriella Pansini -, vuole contribuire a migliorare e incentivare i servizi territoriali, con l'obiettivo di fornire risposte sempre più efficaci ai disagi espressi della comunità».



MOTTOLA Sensibilizzazione sull'Alzheimer

TORRICELLA IL CONSIGLIERE LACAITA

«Commissione bloccata? Quelle del primo cittadino solo solo delle illazioni»

● **TORRICELLA.** «Io avrei bloccato l'attività della commissione esaminatrice del concorso per il responsabile tecnico del Comune di Torricella? Quelle del sindaco sono solo illazioni, alle quali io replico rilanciando le mie perplessità nell'interpretazione delle leggi che regolano l'avviso pubblico, sia per il metodo di assegnazione dei punteggi, sia per la mancata citazione di alcune fondamentali norme per la selezione pubblica».

Il consigliere comunale di minoranza Pierino Lacaita ribadisce la sua posizione su questa vicenda.

«Rimarco l'eventuale responsabilità riveniente da una errata valutazione delle leggi, specialmente quando si ritiene l'incarico succitato prettamente fiduciario e di competenza esclusiva del sindaco, come riportato nell'avviso pubblico del 19 luglio scorso. In data 7 settembre, prima dell'insediamento della commissione, con una nota indirizzata al sindaco, al segretario e alla commissione esaminatrice, facevo presente l'esistenza di due interrogazioni sull'argomento».

Quindi nessun «appostamento» alla commissione: trovandomi davanti all'edificio comunale, ho fatto gli onori di casa, visto che ad attendere la commissione all'orario prestabilito non c'era nessuno.

Pertanto, sindaco, non devi tranquillizzare il consigliere Lacaita, ma i tuoi cittadini, esasperati dalla mancanza di un dirigente. Il blocco dell'attività amministrativa? Ci ha pensato già il sindaco, non provvedendo per tempo alla sostituzione del tecnico comunale».

[N.Per.]

SAVA LA PROPOSTA AVANZATA DA FABIO PICHIERRI DEL MOVIMENTO CIVICO "UNITI PER SAVA"

«Con il collegio dei Revisori di Montedoro si risparmia»

● **SAVA.** «Avvalendosi del Collegio dei Revisori dell'Unione dei Comuni "Montedoro", di cui fa parte Sava, il nostro Comune risparmierebbe circa 25mila euro all'anno». Ad avanzare la proposta, durante la scorsa seduta del Consiglio comunale, è stato il consigliere Fabio Pichierrì, in rappresentanza del movimento civico "Uniti per Sava".

«Il contratto in vigore con l'attuale organo di revisione scadrà il 20 ottobre prossimo. In quest'ultimo triennio prevedeva un compenso di 36.226,26 euro» afferma Fabio Pichierrì. «Già dal 2015 tale servizio sarebbe risultato assai più conveniente attingerlo per il tramite dell'Unione dei Comuni Montedoro. Infatti, Comuni come il nostro (ad esempio San Giorgio Jonico), hanno sostenuto un costo annuo pari a 11.207,42 euro. Quindi anche il nostro Comune avrebbe realizzato un risparmio annuo pari a oltre 25mila euro circa. Per l'intero triennio, l'Amministrazione avrebbe pertanto risparmiato ben 75mila euro».

Non aveva e non ha senso spendere per lo stesso servizio maggiori somme, che possono invece es-

sere risparmiate ad esclusivo vantaggio delle casse comunali e quindi dei nostri concittadini. Il mio auspicio è che quindi l'Amministrazione laia si ravveda nelle sue scelte, invece di sprecare denaro pubblico».

Sempre nel corso del suo intervento, Fabio Pichierrì ha lamentato la mancata risposta dell'Amministrazione laia all'avv. Giuseppe De Sarìo.

«Il legale aveva richiesto una rettifica dei fatti che diffacevano il suo operato, che oltretutto aveva portato l'Ente a vincere le cause nelle quali era stato nominato difensore. Era stata richiesta inoltre, una specifica minuziosa delle somme richieste e rimosse dall'ing. Cimino, rimasta anche questa priva di alcuna risposta».

Sin dal momento della sua costituzione, la linea politica del movimento «Uniti per Sava» continua a essere caratterizzata da un grande attaccamento all'istituzione Comune, concretizzandosi in un'opposizione condotta con costante impegno, costruttiva e propositiva ad esclusivo servizio della città».

[N.Per.]



SAVA Fabio Pichierrì